

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

(ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021 N. 80,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113)

Sommario

PREMESSA.....	1
RIFERIMENTI NORMATIVI	1
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE.....	2
SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	2
SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	3
Sottosezione valore pubblico	3
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza.	3
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	9
Sottosezione struttura organizzativa.	9
Sottosezione lavoro agile	9
Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni del personale	10
RIEPILOGO COSTO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO ANNO 2022-2024 DOTAZIONE ORGANICA	10

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta di uno strumento dotato di rilevante valenza strategica e di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni attraverso le quali si vogliono ottenere i risultati previsti. Il documento è stato avviato nel 2022 con carattere di sperimentazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa come : il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), la Programmazione dei fabbisogni formativi e il Piano Triennale del fabbisogno del personale.

Il PIAO viene redatto in conformità alle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nonché sulla base del Piano Tipo di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022 concernente la definizione del PIAO per le aziende e gli enti pubblici con meno di 50 dipendenti come appunto l' A.S.P. Lazzarelli, si procede alle attività di cui all'art. 3 comma 1 lettera c, per la mappatura dei processi considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- Autorizzazioni/ Concessioni
- Contratti Pubblici
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi
- Concorsi e prove selettive
- Processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai responsabili degli uffici ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative o di modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del PIAO limitatamente all'art. 4 comma 1 lettere a,b,c n.2 e procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del PIAO che ha il compito di fornire una visione completa sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	A.S.P. LAZZARELLI
Indirizzo	Viale Eustachio 103, 62027 San Severino M. (MC)
Codice Fiscale	83001430434
Partita Iva	00716490438

N. dipendenti al 31/12/24	6
Telefono	0733/645552 0733/639639
Sito internet	www.asplazzarelli.it
E-mail	casa.lazzarelli@libero.it
Pec	asplazzarelli@pcert.postecert.it

L'azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro ed è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Essa svolge l'attività secondo i principi ed i criteri di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio. Nell'ambito della sua

autonomia l'Azienda può porre in essere tutti gli atti e i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione socio sanitaria e territoriale. Gli scopi istituzionali dell'Azienda sono l'erogazione di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone anziane e soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in particolar modo a coloro che versano in condizione di disabilità e non autosufficienza. L'Azienda è dotata di 86 posti letto divisi in tre nuclei

- 1) Casa di Riposo per ospiti ultra 65anni autosufficienti posti 26
- 2) Residenza Protetta per Anziani per ospiti non autosufficienti posti 42
- 3) Residenza Protetta Demenza per ospiti con problemi di demenza posti 18

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione valore pubblico

L'Asp Lazzarelli, avendo un numero di dipendenti inferiore a 50, non è tenuta alla redazione della presente sottosezione (art. 6 del D.M. 30/06/2022)

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza PTCPT per il triennio 2024-2026 è stato aggiornato con delibera del consiglio di Amministrazione n. 4 del 09/03/2024 e si intende confermato per il triennio 2025-2027 in considerazione della modesta dimensione dell'Ente e del fatto che nell'ultimo

triennio non si sono verificati fatti di corruzione né disfunzioni amministrative rilevanti.

La presente sezione è in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del D.M. 132 del 30/06/2022.

Fermo restando le difficoltà nell'applicare la normativa anticorruzione in un Ente di piccole dimensioni come l' Asp Lazzarelli, si è ugualmente proceduto alla ricognizione del grado di esposizione al rischio di corruzione in funzione dell'attività svolta di assistenza residenziale ad anziani autosufficienti e non e delle ridotte dimensioni dell'organico amministrativo (2 dipendenti) impiegato nelle varie attività per cui non vi può essere un frazionamento degli adempimenti e sovente si registra una indivisibilità tra la figura del controllore e del controllato.

La ricognizione del grado di esposizione ai rischi viene effettuata in relazione alle attività individuate dall'art. 6 comma 1 del D.M. 132 del 30/06/2022.

- 1) Autorizzazione o concessioni (attività non presente all'interno dell'ente)
- 2) Contratti pubblici
- 3) Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi (attività irrilevante)
- 4) Concorsi e prove selettive
- 5) Processi individuati dal RPCT e dai responsabili degli uffici:
- 6) Altre attività a rischio di corruzione

In considerazione dell'attività svolta dall'Azienda sono state individuate alcune ulteriori aree che possono presentare una propensione al rischio

Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale

Attività conseguenti al decesso all'interno dell'ente.

Il grado di rischio è espresso con un punteggio numerico ed indica la potenzialità che si verifichi un evento corruttivo o un episodio di illegalità.

Le probabilità del verificarsi del rischio, frequenza, è valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del processo.

Discrezionalità, rilevanza esterna, complessità, valore economico, frazionabilità, efficacia dei controlli.

L'impatto è considerato sotto il profilo

Organizzativo, economica, reputazionale, organizzativo-economico e sull'immagine.

Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico costituito dal prodotto del valore assegnato alla frequenza con il valore assegnato all'impatto:

IMPATTO \ FREQUENZA	0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio	5 superiore
0= nessuna probabilità	Nulla					
1 improbabile		scarso				
2 poco probabile				moderato		
3 probabile					rilevante	
4 molto probabile					elevato	
5 altamente probabile						critico

La ponderazione del rischio consiste nel considerare lo stesso alla luce dell'analisi effettuata e nel raffrontarlo con altri rischi per decidere la priorità e l'urgenza di trattamento.

Si è ritenuto di graduare convenzionalmente come segue i livelli di rischio emersi per ciascun processo

Valori livello rischio - intervalli	Classificazione del rischio
0	nulla
Da 0 a 5	scarso
Da 5,1 a 10	moderato
Da 10,1 a 15	rilevante
Da 15,1 a 20	elevato
Superiore a 20	critico

Per assicurare omogeneità di criteri delle probabilità e del valore dell'impatto indicati nella tabella il Dipartimento della Funzione Pubblica ha stabilito che:

- Il valore delle probabilità va determinato calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "indici di valutazione della probabilità"

- Il valore dell'impatto va determinato calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto"
- Il livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà nel suo valore massimo essere uguale a 25.

TABELLA AREA DI RISCHIO

Area di rischio	Processo interessato	Esemplificazione del rischio	Valore medio probabilità	Valore medio impatto	Valutazione complessiva rischio
Concorsi e prove selettive per assunzione personale e progressioni carriera	Espletamento procedure concorsi	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	2,333	2,250	5,250 moderato
	Assunzione tramite centro impiego	Alterazione risultati procedura concorsuale	2,333	2,250	5,250 moderato
	Mobilità tra enti	Alterazione risultati procedura concorsuale	2,333	2,250	5,250 moderato
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate per agevolare dipendenti	2,333	2,750	6,417 moderato
	Attribuzione conferimento incarico dipendenti	Attribuzioni incarico in presenza di cause di incompatibilità	1,333	2,750	3,667 scarso
Area: scelta del contraente per affidamenti o lavori, forniture e servizi con riferimenti al D.lgs 50/2016	Definizione oggetto affidamento	Alterazione concorrenza per errata individuazione oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento	2,333	2,750	6,417 Moderato
	Individuazione strumento per affidamento	Alterazione della concorrenza	2,333	2,750	6,417 Moderato

	Requisiti di qualificazione	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento	2,667	2,250	6,00 Moderato
	Requisiti di aggiudicazione	Determinazione di criteri di valutazione del bando per favorire un concorrente	2,833	2,750	7,792 moderato
	Valutazione delle offerte	Violazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento nel valutare offerte	2,667	2,250	6,00 moderato
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alterazione da parte del RUP con rischio di aggiudicazione di offerta viziata	2,667	2,250	6,00 moderato
	Procedure negoziate	Alterazione della concorrenza, violazione divieto frazionamento artificioso, criterio di rotazione e, abuso a deroga ricorso procedura telematiche di acquisto	2,667	2,250	6,00 moderato
	Affidamenti diretti	Alterazione concorrenza, mancato ricorso a indagine di mercato, violazione divieto artificioso di frazionamento, abuso deroga ricorso procedure telematiche di acquisto	2,500	2,750	6,875 moderato
	Revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca del bando per escludere concorrente indesiderato, non affidare a	2,667	2,250	6,00 moderato

		aggiudicatario provvisorio			
	Redazione cronoprogramma	Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze	2,333	2,250	5,250 moderato
	Varianti in corso di esecuzione contratto	Il rup irregolarmente certifica in corso d'opera varianti non necessarie	2,333	2,250	5,250 moderato
	Subappalto	Autorizzazione illegittima al subappalto, rischio che operino ditte non qualificate o colluse con la mafia	2,167	2,250	4,875 scarso
Area incarichi e nomine	Autorizzazione conferimento incarichi a professionisti esterni	Attribuzione di incarichi in presenza di cause di incompatibilità previste d.lgs 39/2013	2	1,5	3 Scarso
	Attribuzione incarichi occasionali o cococo	Motivazione generica di esistenza di presupposti per conferire incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	2	1,5	3 scarso
Procedura accesso servizi residenziali	Accesso ai servizi residenziali per anziani auto e non autosufficienti	Procedure di accesso volte ad agevolare particolari soggetti	2,167	2,250	4,875 scarso
Attività conseguenti al decesso all'interno della struttura	Decesso di ospiti nella Lazzarelli	Comunicazione ad una determinata impresa di pompe funebri	2,833	1,750	4,958 scarso

Si precisa che l'accesso in struttura avviene nel rispetto di una graduatoria compilata e modificata dalla segreteria delle cure domiciliari dopo valutazione del richiedente PIAO 2025-2027"

ingresso fatta dall'UVI. Tale graduatoria deve essere obbligatoriamente rispettata e nel caso in cui non si procede all'ingresso dell'avente diritto ne va data adeguata motivazione.

Si precisa che la chiamata delle imprese di Pompe Funebri viene effettuata esclusivamente dai famigliari dell'ospite deceduto o, comunque, dietro loro indicazione.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione struttura organizzativa.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera a del Decreto ministeriale n. 132 del 30/06/2022 l' A.S.P. Lazzarelli presenta i seguenti dipendenti di ruolo in servizio alla data del 31/12/2024:

qualifica/aree	Nominativo	contratto
Dirigente a tempo det.	Dott.ssa Laura Taccari	a tempo indeterminato con contratto dirigenziale fino al 31/08/2026
Area istruttore	Dott. Mauro Marcantonelli	a tempo indeterminato con incarico di coordinatore/responsabile di struttura
Operatori esperti	Patrizi Loreta	OSS a tempo indeterminato
	Casadidio Daniele	Cuoco a tempo indeterminato
	Menichelli Fulvio	Cuoco a tempo indeterminato
	Antonelli Rita	Aiuto cuoco a tempo indeterminato part – time 58,33%.

I vari servizi di assistenza tutelare, mensa, pulizie, lavanderia e guardaroba, infermieristico, di fisioterapia e di animazione sono stati appaltati.

organo	componente	nominativo
C.d.A.	Presidente	Teresa Traversa
	Vice presidente	Cesare Cruciani
	consigliere	Giovanni Gianfelici
	Consigliere	Americo Eugeni
	consigliere	Da nominare
revisore		Dott. Danilo Pecchia

Sottosezione lavoro agile

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b del decreto ministeriale n. 132 del 30/06/2022.

Stante la ridotta dotazione organica dell'Ente e la necessità della presenza fisica presso la struttura si è ritenuto di non adottare una procedura per il lavoro agile in quanto la buona parte delle attività svolte sono incompatibili con lo svolgimento da remoto.

Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni del personale

Premessa

L'art. 14 della legge regionale 26 febbraio 2008 n. 5 recita che il rapporto di lavoro del personale delle Aziende ha natura privatistica ed è disciplinato da un autonomo comparto di contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 207/2001.

La dotazione organica del personale è determinata con atto di programmazione annuale adottato dalle aziende con le modalità indicate nello Statuto.

Rilevato che l' A.S.P. Lazzarelli pur essendo una pubblica amministrazione applica la legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede :

Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.omissis...

Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

RIEPILOGO COSTO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO ANNO 2022-2024 DOTAZIONE ORGANICA

Anno	Stipendi	Oneri prev.li e ass.li	Totale
2022	225988,97	73359,18	299348,15
2023	206092,82	67830,49	273923,31
2024	204121,66	57921,00	262042,66